

**PER UNA GIUSTIZIA GIUSTA  
INNOVAZIONE ED EFFICIENZA NEGLI UFFICI GIUDIZIARI**

**GIUSTIZIA AGILE  
LINEA DI INTERVENTO 2**

**REPORT AZIONE 2.1**

*Roma – dicembre 2022*

---

**REPORT SINTETICO ATTIVITA':  
AGGRESSIONE DELL'ARRETRATO**

presso il Tribunale di Velletri e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri

**INDICE:**

**PARTE PRIMA: TRIBUNALE DI VELLETRI**

**I. L'ARRETRATO**

- a) **PREMESSE METODOLOGICHE**
- b) **INTEGRAZIONI DOCUMENTALI**

**II. ANALISI DEI DATI CONTENUTI NEL "KIT STATISTICO"**

- a) **PER IL TRIBUNALE PENALE**
- b) **PER IL TRIBUNALE CIVILE**

**III. ANALISI DEI DATI E CRITICITÀ**

**IV. PROPOSTE E PIANO OPERATIVO**

**PARTE SECONDA: PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VELLETRI**

**I. L'ARRETRATO**

- a) **PREMESSE METODOLOGICHE E INTEGRAZIONI DOCUMENTALI**
- b) **SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI**

## **PARTE PRIMA: TRIBUNALE DI VELLETRI**

### **I. L'ARRETRATO**

#### **a) PREMESSE METODOLOGICHE**

Il presente *report* costituisce una *raccolta dei dati* raccolti presso il Tribunale di Velletri dai Gruppi di Ricerca impegnati nel Progetto assegnatari della suddetta sezione in materia penale.

\*

In termini generali, può premettersi che, anche con riferimento al Tribunale di Velletri **l'obiettivo fondamentale consiste nella riduzione dell'arretrato**, che costituisce l'oggetto del presente report dedicato alla azione 2.1 denominata "Aggressione dell'arretrato", a sua volta facente parte della più generale linea di intervento n. 2 denominata "Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli Uffici Giudiziari".

Le fonti normative di riferimento sono:

- i) la **Circolare del 12.11.2021** del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione generale di statistica e analisi organizzativa, avente ad oggetto gli "indicatori di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", che quantifica gli obiettivi di riduzione del *disposition time* complessivo e dell'arretrato civile;
- ii) la classificazione proposta dalla Commissione europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ) e recepita dalla Commissione europea in sede di **EU Justice Scoreboard (civil and commercial litigious case)**;
- iii) la legge 24 marzo 2001, n. 89, c.d. "**legge Pinto**".

La **Circolare Ministero della Giustizia del 12.11.2021, recante «Indicatori di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»**, ricorda quali siano gli obiettivi da raggiungere<sup>1</sup> negoziati con la Commissione Europea nell'ambito del PNRR, e illustra brevemente le metodologie di calcolo degli indicatori di raggiungimento degli obiettivi stessi.

Come noto, con riferimento all'Area penale, la Circolare illustra le metodologie di calcolo degli indicatori di raggiungimento dell'obiettivo del PNRR prioritariamente costituito, entro giugno 2026, dalla riduzione del *disposition time* complessivo (e dato dalla somma della durata in giorni nei tre gradi di giudizio) del 25% nel settore penale.

---

<sup>1</sup> Circolare del 12.11.2022, p. 1 ss., «- riduzione del *disposition time* complessivo, dato dalla somma del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026; riduzione dell'arretrato civile del 65% in Tribunale e del 55% in Corte di Appello entro fine 2024; del 90% in Tribunale e in Corte di Appello entro giugno 2026».

Per calcolare tali riduzioni percentuali, il valore di riferimento (*baseline*) è rappresentato dai dati relativi al *disposition time* penale dell'anno 2019. Per il calcolo del ***disposition time*** penale, i criteri richiesti dalla Commissione europea coincidono con quelli utilizzati per le statistiche ufficiali nazionali.

**Quanto al calcolo dell'arretrato**, la circolare ricorda che, secondo i criteri derivanti dalla legislazione nazionale (l. 89/2001) accolti anche dalla Commissione Europea e coincidenti con quelli utilizzati dal Ministero della Giustizia per la produzione delle statistiche ufficiali, **per il Tribunale di Velletri sono considerati "arretrato"** tutti i procedimenti pendenti da oltre due anni.

Poiché l'elencazione di cui alla Legge Pinto non appare del tutto coincidente con la prima, ai fini del presente studio relativo alla fotografia dell'arretrato presso le sezioni di competenza della Corte di Appello si considereranno i procedimenti individuati dalla suddetta Legge Pinto in considerazione delle categorizzazioni dei dati rinvenute nella seguente documentazione:

- o **progetto organizzativo relativo alle modalità di utilizzo e di impiego degli addetti all'Ufficio per il Processo, del 16.12.2021;**
- o **programma delle attività annuali da realizzare nel 2021;**
- o **kit statistico;**
- o **relazione sull'amministrazione della Giustizia della Corte d'appello di Roma del 22 gennaio 2022.**

Alla luce della analisi della "Relazione sull'amministrazione della Giustizia della Corte d'appello di Roma del 22 gennaio 2022" si è rilevato come in particolare:

→ per il Tribunale **penale** di Velletri:

*«presso la sezione penale del Tribunale di Velletri prosegu[a] il piano, avviato già nel corso dell'anno 2019, per lo smaltimento dell'arretrato dei procedimenti di competenza monocratica, che prevede l'affiancamento di un giudice onorario ogni due magistrati togati e la stabilizzazione di quattro collegi.*

*Al giudice onorario vengono assegnati i procedimenti non prioritari.*

*Per quanto concerne il settore GIP/GUP, si deve evidenziare che la novella legislativa in tema di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere (cd. codice rosso) ha determinato un sensibile aumento dell'attività con particolare riferimento alle misure cautelari emesse. Ma, pur a fronte dell'incremento dei procedimenti, si è riusciti a diminuire l'arretrato, anche grazie all'apporto degli stagisti e degli studenti delle scuole di specializzazione, alla recente riorganizzazione dell'ufficio e alla proficua collaborazione con l'ufficio NEP.*

*Al fine di non gravare ulteriormente le cancellerie, si è previsto di definire, presso l'ufficio GIP, le sentenze di prescrizione relative ai decreti penali opposti nelle forme dell'art. 129 c.p.p., senza trasmetterle al dibattimento e dunque senza fissare apposita udienza.*

*Il numero dei procedimenti iscritti presso il dibattimento collegiale è stato di 199 (a fronte dei 153 dell'anno precedente), con un incremento del 30,1%; le definizioni sono state 199 (a fronte delle 175 dell'anno precedente), con un incremento del 13,7%.*

*Il numero dei procedimenti iscritti presso il dibattimento monocratico è stato di 2.975 (a fronte dei 3.279 dell'anno precedente), con un decremento del 9,3%; le definizioni sono state 3.278 (a fronte delle 2.740 dell'anno precedente), con un incremento del 19,6%.*

*Il numero dei procedimenti relativi a impugnazioni avverso le sentenze emesse dal giudice di pace è stato di 20 (a fronte dei 6 del periodo precedente); le definizioni sono state 10 (a fronte delle 9 dell'anno precedente).*

*Quanto all'ufficio GIP/GUP, il numero dei procedimenti nei confronti di soggetti noti è stato di 7.295 (a fronte dei 5.951 dell'anno precedente), con un incremento pari al 22,6%; le definizioni sono state 8.909 (a fronte delle 8.041 dell'anno precedente), con un incremento pari al 10,8%»;*

→ per il Tribunale **civile** di Velletri:

*«il Tribunale di Velletri ha avuto, nell'anno in esame, una sopravvenienza totale di 19.900 procedimenti civili, con una riduzione del 2% rispetto alla sopravvenienza al 30 giugno 2020 (pari a 20.232 procedimenti). Le definizioni nell'anno sono state pari a 21.085, con un aumento dell'8% rispetto alle 19.533 definizioni del precedente anno.*

*Le pendenze finali sono diminuite del 4% (passando dai 28.996 procedimenti del 30 giugno 2020 ai 27.811 del 30 giugno 2021), con sensibile aumento dell'indice di ricambio da 96,6 a 106.*

*In dettaglio, a fronte di un aumento delle sopravvenienze nel settore civile ordinario (del 10%, essendo passate da 3.565 a 3.908), nei procedimenti speciali sommari (pari al 18%, essendo passate da 3.636 a 4.273), negli affari camerali e di volontaria giurisdizione (pari al 10%, essendo passate da 3.828 a 4.228), nei procedimenti di esecuzione immobiliare (del 10%, essendo passate da 558 a 614) e nelle procedure concorsuali (del 35%, essendo passate da 337 a 455), si è riscontrata una diminuzione delle nuove iscrizioni nel settore lavoro (del 25%, essendo passate da 6.162 a 4.613) e nei procedimenti di esecuzione mobiliare (del 16%, essendo passate da 2.146 a 1.809).*

*A fronte del così descritto andamento delle sopravvenienze, l'andamento delle definizioni ha fatto registrare un aumento nel settore civile ordinario (pari al 15%, essendo passate da 3.628 a 4.167, con un aumento dell'indice di ricambio da 101,8 a 106,6), nel settore lavoro (pari al 4%, essendo passate da 5.409 a 5.649, con un considerevole aumento dell'indice di ricambio da 87,8 a 122,5), nei procedimenti speciali sommari (pari al 17%, essendo passate da 3.464 a 4.046, con una sostanziale conferma dell'indice di ricambio, passato da 95,3 a 94,7), negli affari camerali e di volontaria giurisdizione (pari all'11%, essendo passate da 3.681 a 4.103, con sostanziale conferma dell'indice di ricambio, passato da 96,2 a 97) e nelle procedure concorsuali (del 24%, essendo passate da 392 a 488, con diminuzione dell'indice di ricambio, tuttora comunque positivo, da 116,3 a 107,3).*

*Una diminuzione delle definizioni è stata invece registrata nei procedimenti di esecuzione mobiliare (pari al 12%, essendo passate da 2.032 a 1.794, con leggero aumento dell'indice di ricambio, passato da 94,7 a 99,2) e nei procedimenti di esecuzione immobiliare (del 12%, essendo passate da 947 a 838, con diminuzione del pur ampiamente positivo indice di ricambio, passato da 169,7 a 136,5).*

*Nell'ambito degli affari civili contenziosi, le materie che hanno avuto il maggior numero di sopravvenienze sono quella della famiglia e dei minori (con 1.445 nuove iscrizioni e una pendenza complessiva di 1.751 procedimenti) e quella contrattuale (con 717 nuove iscrizioni e una pendenza complessiva di 1.777 procedimenti)».*

## **b) INTEGRAZIONI DOCUMENTALI**

All'esito della analisi condotta sulla base della documentazione acquisita dal Tribunale di Velletri è stata rilevata la mancanza di alcuni dati specifici che risulterebbero importanti al fine di avere un quadro completo della situazione delle pendenze, del *disposition time* e dell'arretrato nelle singole sezioni.

## **II. ANALISI DEI DATI CONTENUTI NEL “KIT STATISTICO”**

### **a) PER IL TRIBUNALE PENALE DI VELLETRI**

Il kit dovrebbe offrire una prima rappresentazione degli aggregati da considerare relativi al distretto della Corte d'appello di Roma e agli anni 2019, 2020 e 2021 ed è suddiviso nei sottoelencati 9 fogli:

- 1) «*Note*», in cui, tra l'altro, si espongono alcune «note metodologiche» e si definiscono il *clearance rate* (CR), il *disposition time* (DT), l'arretrato civile, l'aggregato penale Cepej;
- 2) «*flussi e CR pen*» relativo a «*procedimenti penali iscritti, definiti e clearance rate*»;
- 3) «*pendenti pen*» relativo ai «*procedimenti penali pendenti*»;
- 4) «*DT pen*» relativo al «*disposition time* penale».

In particolare, dall'analisi del file Excel contenente i Kit statistici, emerge al foglio 8 («*pendenti pen*») sono contenuti i dati delle pendenze penali complessive del Tribunale di Velletri degli anni 2019, 2020, 2021, suddivise per procedimenti in composizione collegiale, monocratica e GIP/GUP.

Dalla Tabella si evince che le pendenze totali per il 2019 ammontano a 25.118, di cui 566 procedimenti assegnati al Tribunale in composizione collegiale e alla Corte d'assise; 10.513 assegnati al Tribunale in composizione monocratica; 14.039 assegnati a GIP e GUP.

Le pendenze totali relative all'anno 2020 ammontano, invece, a 22.554, di cui 598 procedimenti assegnati al Tribunale in composizione collegiale e alla Corte d'assise; 10.340 assegnati al Tribunale in composizione monocratica; 11.616 assegnati a GIP e GUP. È pertanto evidente una diminuzione complessiva delle pendenze rispetto al 2019 del 10,2%. Quanto ai procedimenti pendenti innanzi al Tribunale in composizione collegiale e alla Corte d'assise, non si attesta una diminuzione, bensì un aumento del 5,7%; per i procedimenti assegnati al Tribunale in composizione monocratica, invece,

la diminuzione è dell'1,6%; infine, per i procedimenti pendenti dinnanzi a GIP e GUP, la riduzione, assai significativa, è del 17,3%.

Anche l'anno 2021 registra una cospicua diminuzione delle pendenze complessive rispetto al 2019, addirittura pari al 24,3%. Le pendenze complessive, infatti, ammontano a 19.003, di cui 537 procedimenti assegnati al Tribunale in composizione collegiale e alla Corte d'assise; 9.782 assegnati al Tribunale in composizione monocratica; 8.684 assegnati a GIP e GUP. In percentuale, rispetto al 2019, la diminuzione si attesta: al 5,1% per i procedimenti pendenti innanzi al Tribunale in composizione collegiale e alla Corte d'assise; al 7,0% per i procedimenti assegnati al Tribunale in composizione monocratica; al 38,1% per i procedimenti pendenti dinnanzi a GIP e GUP.

A seguire, sempre dall'analisi del file Excel contenente i Kit statistici, emerge che al foglio 9 («DT pem») sono contenuti i dati relativi al *disposition time* penale del Tribunale di Velletri degli anni 2019, 2020 e 2021.

Nello specifico, dalla Tabella si evince che: il *disposition time* del 2019 è pari a 849 giorni; il *disposition time* del 2020 è pari a 775 giorni; il *disposition time* del 2021 è pari a 537 giorni.

Dunque, in percentuale, nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, esso ha subito una diminuzione dell'8,8%, diminuzione assai superiore nell'anno 2021, in cui il DT ha subito una riduzione del 36,8% rispetto all'anno 2019.

## **b) PER IL TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI**

Il kit dovrebbe offrire una prima rappresentazione degli aggregati da considerare relativi al distretto del Tribunale civile di Velletri e agli anni 2019, 2020 e 2021 ed è suddiviso nei sottoelencati fogli:

- 1) «Note», in cui, tra l'altro, si espongono alcune «note metodologiche» e si definiscono il *clearance rate* (CR), il *disposition time* (DT), l'arretrato civile, l'aggregato penale Cepej;
- 2) «flussi e CR civ» relativo a «procedimenti civili iscritti, definiti e clearance rate»;
- 3) «pendenti e arretrato civ» relativo a «procedimenti civili pendenti e arretrato»;
- 4) «DT civ» relativo al «disposition time civile»;
- 5) «pendenti materie civ» relativo ai «procedimenti civili pendenti»;
- 6) «arretrato materie civ» relativo all'arretrato civile.

In particolare, dalla analisi del file Excel contenente i Kit statistici, emerge che ai fogli 5 («pendenti materie civ») e 6 («arretrato materie civ»), ove sono contenuti i dati più «disaggregati» del file (ossia con suddivisione per alcuni gruppi di materie) non vi sono i dati relativi al 2020, ma solo quelli del 2019 e del 2021.

I dati rilevanti ai fini dell'arretrato estraibili dal file Excel sono esclusivamente quelli aggregati per gruppi di materie, e quindi non consentono davvero di fotografare qualitativamente l'arretrato, se non descrivendo le percentuali di arretrato per «oggetto/materia» dei procedimenti considerati (**ad**

**es., l'arretrato del Tribunale di Velletri in materia contrattuale ammonta, al 2021, a 716 pendenze ultratriennali, con una percentuale di incidenza del 29,6% sul Totale).**

I kit statistici e i dati in essi contenuti non consentono di elaborare una relativa fotografia qualitativa dell'arretrato suddiviso per "materie" e, quindi, di considerare l'incidenza della singola materia sul totale delle pendenze che generano arretrato.

Con riferimento al Tribunale civile di Velletri è possibile osservare un totale delle pendenze ultrabiennali pari a 2.009.

Riguardo invece alle singole materie indicizzate nel kit statistico si evidenzia che:

- per la materia "contratti" il totale è di 633, con una incidenza pari al 31,5%;
- per la materia "diritti reali" il totale è 186, con una incidenza pari al 9,3%;
- per la materia "responsabilità extracontrattuale" il totale è di 283, con una incidenza del 5,0%;
- per la materia "successioni" il totale è 101, con una incidenza del 1,7%;
- per la materia "lavoro" il totale è 37, con una incidenza pari al 1,8%;
- per la materia "previdenza" il totale è 15, con una incidenza pari al 0,7%;
- per la materia "volontaria giurisdizione" il totale è 88, con una incidenza del 4,4%.

Con riferimento all'anno 2021 il totale dell'arretrato (pendenze ultratriennali) è pari a 2.421, mentre riguardo alle singole materie si evidenzia che:

- per la materia "contratti" un totale di 716 con una incidenza del 29,6%;
- per la materia "diritti reali" 277 con incidenza del 11,4%;
- per la materia "responsabilità extracontrattuale" 273, con incidenza del 11,3%;
- per la materia "successioni" 124 con incidenza del 5,1%;
- per la materia "lavoro" 53 con incidenza del 2,2%;
- per la materia "previdenza" 34 con incidenza del 1,4%;
- per la materia "volontaria giurisdizione" 116, con incidenza del 4,8%.

Inoltre, dal foglio 5, relativo a "*procedimenti pendenti civile*" emerge che il valore baseline 2019 (dati Cepej) è, in base alle diverse materie, il seguente:

contratti	diritti reali	locazione e convalide di sfratto	responsabilità extracontrattuale	successioni	separazioni e divorzi contenziosi	protezione internazionale	lavoro	previdenza	ATP in materia di previdenza
2.908	951	377	971	248	1.431	1	1.705	1.806	3.378
18,9%	6,2%	2,5%	6,3%	1,6%	9,3%	0,0%	11,1%	11,8%	22,0%

Invece per il 2021 il valore baseline (dati Cepej) è, in base alle diverse materie, il seguente:

contratti	diritti reali	locazione e convalide di sfratto	responsabilità extracontrattuale	successioni	separazioni e divorzi contenziosi	protezione internazionale	lavoro	previdenza	ATP in materia di previdenza
2.858	958	416	953	260	1.251	3	1.478	1.455	2.663
20,8%	7,0%	3,0%	6,9%	1,9%	9,1%	0,0%	10,8%	10,6%	19,4%

A seguire, sempre dall'analisi del file Excel contenente i Kit statistici, emerge che al foglio 4 («DT civ») sono contenuti i dati relativi al *disposition time* civile del Tribunale di Velletri degli anni 2019, 2020 e 2021.

Nello specifico, dalla Tabella si evince che: il *disposition time* del 2019 è pari a 550 giorni; il *disposition time* del 2020 è pari a 711 giorni; il *disposition time* del 2021 è pari a 470 giorni.

Dunque, in percentuale, nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, esso ha subito un aumento del 29,3%; si ha, invece, una consistente diminuzione nell'anno 2021, in cui il DT ha subito una riduzione del 14,5% rispetto all'anno 2019.

### III. ANALISI DEI DATI E CRITICITÀ

La mancanza di dati aggiornati non consente di fornire una precisa fotografia qualitativa di tali pendenze, e ciò rappresenta senza dubbio la principale criticità riscontrata.

Ciononostante, come si evince dal “Progetto organizzativo relativo alle modalità di utilizzo e di impiego degli addetti all'Ufficio per il Processo del 16.12.2021” (pp. 3 e 4):

→ per il Tribunale **civile** di Velletri:

«l'esame dei dati statistici acquisiti consente rilevare, sino al primo semestre del 2021, un significativo miglioramento della clearance rate in ambito civile, da ultimo misurata in valore superiore all'unità (1,15), alla quale non ha tuttavia fatto seguito la riduzione del numero complessivo dei fascicoli ultratriennali, invece aumentati del 18%».

Come noto, il “Progetto organizzativo” fa riferimento ai dati fino al solo primo semestre del 2021.

Dal foglio 2, relativo ai “procedimenti civili iscritti, definiti e clearance rate” (che tiene in considerazione l'intero 2021) emergono i seguenti dati:

Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
iscritti CEPEJ	definiti CEPEJ	CR	iscritti CEPEJ	definiti CEPEJ	CR	iscritti CEPEJ	definiti CEPEJ	CR
10.876	10.198	0,94	7.741	7.842	1,01	9.137	10.669	1,17

Infine, con riferimento al rapporto tra i “procedimenti civili pendenti e l’arretrato”, al foglio 3 del Kit statistico si evince che:

Anno 2019		Anno 2020				Anno 2021			
pendenti CEPEJ	arretrato	pendenti CEPEJ	var pendenti vs 2019	arretrato	var arretrato vs 2019	pendenti CEPEJ	var pendenti vs 2019	arretrato	var arretrato vs 2019
15.361	2.009	15.269	-0,6%	2.342	16,6%	13.741	-10,5%	2.421	20,5%

→ per il Tribunale **penale** di Velletri:

*«Il miglioramento del clearance rate è risultato più marcato nel settore penale, in relazione al quale è stato da ultimo registrato un indice pari ad 1,30. A tale miglioramento, in larga misura dovuto alla riduzione del numero complessivo dei procedimenti iscritti, ha fatto immediato seguito l’evidente riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti, da ultimo misurati in 530 giorni, ovvero in dato inferiore del 38% rispetto a quello registrato nel 2019»:* è evidente, infatti, come tale dato si avvicini all’obiettivo fissato nel PNRR.

Pertanto, in quest’ottica, uno degli obiettivi che il Tribunale di Velletri si pone è quello di *«monitorare costantemente l’andamento degli Uffici per il Processo al fine di verificare se, come previsto, il supporto offerto dagli addetti sia idoneo a ridurre ulteriormente tale dato e, nel contempo, contrarre significativamente il numero di procedimenti pendenti»* (cfr. p. 6).

Inoltre, permane la necessità di ridurre complessivamente i tempi di definizione dei procedimenti penali. A tale proposito, infatti, l’Ufficio per il Processo può rappresentare una significativa, e da lungo tempo auspicata, risposta ai problemi organizzativi del Tribunale di Velletri.

#### IV. PROPOSTE E PIANO OPERATIVO

A seguito di tale disamina, pur constatando la mancanza di alcuni dati specifici che risulterebbero necessari per avere un quadro completo della situazione delle pendenze, del *disposition time* e dell’arretrato nelle singole sezioni, è comunque possibile tracciare delle prime linee progettuali ed operative, riservando ogni migliore specificazione in sede di successiva reportistica.

Con particolare riguardo al Tribunale penale di Velletri, si evidenzia che il Progetto generale del Tribunale di Velletri, nell'indicare i vari compiti attribuiti agli addetti dell'Ufficio per il Processo, specifica, tra l'altro, che «l'Ufficio si propone in primo luogo di esaminare tutte le istanze di archiviazione e le richieste di emissione di decreto penale, rimettendo agli addetti dell'U.P.P. incardinato presso l'Ufficio GIP l'esame dei fascicoli e la predisposizione delle bozze dei provvedimenti, in modo da eliminare completamente l'arretrato maturato in tali specifici ambiti e consentire, in seguito, l'evasione immediata delle richieste abdicative o di emissione del decreto penale» (cfr. p. 7).

Infine, un ruolo fondamentale per il monitoraggio dell'andamento dei flussi statistici e di lavorazione dell'ufficio pare essere attribuito al c.d. Ufficio «per il continuo monitoraggio dei flussi, per il supporto alla costruzione della banca dati di merito e per l'innovazione», a cui sono assegnati 6 addetti.

## **PARTE SECONDA: LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VELLETRI**

### **I. L'ARRETRATO**

#### **a) PREMESSE METODOLOGICHE E INTEGRAZIONI DOCUMENTALI**

Anche con riferimento alla sezione dedicata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale si rinvia alle fonti normative già individuate nella parte del presente *report* dedicata al Tribunale di Velletri. Come noto, con riferimento all'Area penale, la Circolare illustra le metodologie di calcolo degli indicatori di raggiungimento dell'obiettivo del PNRR prioritariamente costituito, entro giugno 2026, dalla riduzione del *disposition time* complessivo (e dato dalla somma della durata in giorni nei tre gradi di giudizio) del 25% nel settore penale.

Sia consentito specificare che, con precipuo riferimento agli Uffici della Procura, un cenno a parte merita il “*Programma delle attività annuali da realizzare nel 2021*”, all'interno del quale vengono esaminate: a) le risorse umane e materiali disponibili; b) gli obiettivi dell'Ufficio; c) gli obiettivi del Dirigente; d) gli obiettivi imposti per il 2021.

Pare significativo segnalare che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri non prevede tra le unità di personale amministrativo gli addetti all'Ufficio per il Processo, né i tirocinanti.

## **b) SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI**

L'attività di raccolta mirata di dati e informazioni, attraverso l'elaborazione e la sottoposizione di questionari e lo svolgimento di incontri con i referenti degli Uffici giudiziari ha consentito di acquisire dati significativi.

Tuttavia, pur avendo alcune Segreterie hanno fornito un quadro più preciso in relazione ai procedimenti in entrata e in uscita, ma esclusivamente nell'anno corrente, non si è in grado di indicare, ad oggi, quale sia l'arretrato dell'Ufficio di Procura con riferimento agli anni precedenti.